

PIETRO GORI

Messina, 14 agosto 1865 – Portoferraio, 8 gennaio 1911

Nel libro dei canti dell' Union des Amis Chanteurs:

Addio a Lugano

O profughi d'Italia (Stornelli dell'esilio)



Pietro Gori nasce il 14 agosto 1865 a Messina e, nel 1878, si trasferisce a Livorno

Nell'ambiente universitario pisano, entra in contatto con il mondo anarchico diventandone ben presto una delle figure più influenti.

Spirito libertario, nel 1891 è tra i fondatori del Partito Socialista Anarchico Rivoluzionario e traduce il Manifesto del Partito Comunista di Marx ed Engels.

Prima amico di Filippo Turati, prende poi le distanze dal Partito Socialista. Viaggia per tutto il mondo, per

diffondere le sue idee e per sfuggire alle condanne inflitte in processi dove sono messe sotto accusa le sue opinioni.

Addio a Lugano, la cui musica, di autore anonimo, è sicuramente di origine popolare, toscana, è la più famosa, insieme con **Stornelli d'esilio**, **Amore ribelle**, **Ballata per Sante Caserio**, fra le canzoni di Pietro Gori. La scrisse nel luglio del 1895 in Svizzera, dove si rifugia dopo l'omicidio del Presidente francese Sadi Carnot per mano di Sante Caserio (è infatti fermato dalla polizia crispina, nel corso di una vasta operazione repressiva contro anarchici e socialisti, con l'accusa di essere il mandante "spirituale" del delitto, in quanto amico e difensore del Caserio). Costretto all'emigrazione, si trasferisce a Lugano e, sfuggito a un misterioso attentato (gennaio 1895), viene espulso dalla Svizzera con altri dodici esuli.

L'8 gennaio del 1911 muore a Portoferraio, lasciando un'ampia produzione letteraria che spazia dal saggio politico al teatro, dalla criminologia alla poesia, dalle arringhe alle conferenze.

http://ita.anarchopedia.org/Pietro_Gori

<http://www.nelvento.net/addio-lugano.html>

http://www.comune.sarzana.sp.it/Citta/Cultura/Personaggi/Gori_Pietro.htm